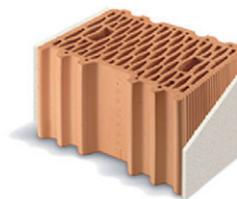




■ Il masterplan per l'area Expo 2015



Sempre meno contributi pubblici: la metà delle maxiaggiudicazioni del 2011 è in partenariato

# Grandi opere, crescono i privati

Nei bandi il project financing conquista il 31% del mercato degli appalti

## FORUM

### Ecocertificati: la Babele ha i giorni contati

Si penserà il ministero dell'Ambiente in una legge di recepimento di una direttiva comunitaria sul risparmio energetico a mettere ordine nel caos regionale sugli attestati di certificazione energetica degli edifici (si veda l'intervista al ministro Clini pubblicata in questo numero). La Babele italiana, in cui ciascuna Regione si dà le sue regole, dovrebbe quindi avere i giorni contati.

E con lei la volontarietà per alcuni e l'obbligo per altri di «schedare» gli immobili.

È anche questo degli Ace uno dei tasselli (incredibili) di un'Italia a due velocità, dove a Bolzano, Trento e in Lombardia chi non si mette in regola viene sanzionato, e invece nel Lazio e nel Mezzogiorno la classificazione è un puro e semplice «optional».

È sul quale il Paese, per altro, sta rischiando di essere trascinato dalla Commissione europea davanti alla Corte di giustizia di Lussemburgo per inadempimento. ■

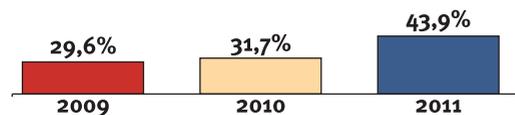
È sempre più rilevante, sul mercato totale delle opere pubbliche, il peso del partenariato pubblico-privato (concessioni di costruzione e gestione, leasing, concessioni di servizi, società miste). L'incidenza in valore sui bandi è arrivata nel 2011 al 44%, e al 31% considerando solo le concessioni Cg (il project financing in senso stretto).

Gran parte di questo boom è fatto però di grandi opere: l'incidenza del Ppp sul numero di bandi si ferma infatti al 16,7%, e al 3,4% per la Cg. E sugli avvisi di lavori pubblici continua l'emorragia di piccoli lavori (-44% la classe di importo 500mila-1 milione di euro). ■

SERVIZI DA PAGINA 2 A PAGINA 5

### IL PESO DEL PPP SALE AL 44%

Incidenza sul mercato dei lavori pubblici

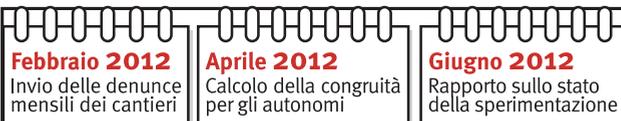


## Congruità, un altro anno di esperimenti Per ora partono solo i modelli «cantiere»

Si comincerà a febbraio e non più a gennaio, ormai trascorso per altro. E si continuerà per un altro anno prima di entrare nel vivo degli indici di congruità, testa d'ariete contro il lavoro nero nei cantieri italiani. Lo hanno stabilito in tempi diversi due recenti delibere del Comitato di bilateralità che ha accolto anche le preoccupazioni degli artigiani, riservando loro una corsia temporale diversa. Tra qualche settimana, salvo ulteriori ritardi, le Casse edili invieranno alle imprese i

### IL PRIMO TEST A GIUGNO

Le tappe dei controlli su manodopera e lavorazioni



modelli con le denunce mensili per i cantieri nei quali su base volontaria andranno denunciati il numero dei lavoratori dipendenti, di quelli autonomi, le ore lavorate e le altre coordinate per «fotografare» lo stato degli interventi

e quindi calcolare l'indice di congruità. Si tratta quindi di un ulteriore rodaggio: nessuna sanzione, né tantomeno il blocco del Durc, per chi non è in regola. ■

SERVIZIO A PAGINA 8

Intervista al Ministro che annuncia lo sblocco del Fondo Kyoto

## Clini: «Il bonus 55% deve restare»

Nessuna reticenza, anzi. Il ministro dell'Ambiente, Corrado Clini, spiega fuori dai denti come la pensa sul futuro del 55% che la manovra di fine anno ha deciso di prorogare per il solo 2012 ma che dal 2013 sarà eliminato e sostituito dagli incentivi, più ridotti, sulle ristrutturazioni edilizie. «Per me il 55% deve restare» ha detto senza tanti giri di parole a «Edilizia e Territorio». Una posizione che dovrà fare i conti con il bilancio dello Stato e con l'austerità imposta dal presidente Monti. Secondo Clini

infatti «la detraibilità fiscale degli eco-interventi va guardata nell'ambito del ciclo economico complessivo dove a fronte di una iniziale minore entrata per il Fisco c'è un vantaggio finale derivante dalle maggiori entrate in termini di imposta sul valore aggiunto, in termini di Irpef per l'ampliamento del volume di affari delle imprese del settore, per l'emersione del «nero» che scaturisce dalla deducibilità degli interventi».

Il Ministro ha poi annunciato una normativa di riordino dei certificati energetici



■ Il ministro Clini

ci e, alla metà di febbraio, l'emanazione della circolare che renderà operativo il fondo rotativo per Kyoto sul quale sono appoggiati altri 600 milioni di euro per le rinnovabili. ■

LANDOLFI A PAGINA 7

## IN BREVE

### Liberalizzazioni, parcelle con preventivo obbligatorio

Per i professionisti arriva l'obbligo di presentare sempre al cliente un preventivo scritto prima di accettare l'incarico e la totale, definitiva, cancellazione di qualsiasi tariffa minima obbligatoria. Queste le intenzioni del governo Monti, evidenziate nella bozza del decreto sulle liberalizzazioni in agenda questa settimana.

SERVIZIO A PAGINA 14

### Nuovo ospedale a Trento

A Trento project financing da 300 milioni per costruire il nuovo polo ospedaliero. Previsti 600 posti letto e 180 ambulatori.

LERBINI A PAGINA 15

## @ INTERNET



### Trattativa privata

Dopo la nuova soglia la guida dell'Autorità

### Poteri straordinari

La sentenza del Tar Lazio che dice no all'emergenza Pedemontana in Veneto

### Qualificazione

La Corte costituzionale blocca l'Albo della Sardegna

[www.ediliziaterritorio.it](http://www.ediliziaterritorio.it)  
[ilsole24ore.com](http://ilsole24ore.com)

## Colpiti soprattutto i costruttori Roma tassa il piano casa Riqualficare costerà di più

Piano casa con tassa a Roma. Il Campidoglio si è pronunciato sulla legge varata dalla Regione Lazio e, con una delibera approvata dalla Giunta lo scorso 28 dicembre, mette una serie di paletti all'applicazione della normativa e un balzello che va a colpire i costruttori. Nel caso di cambi di destinazioni d'uso di edifici o demolizioni e ricostruzioni con aumenti di volumetria, infatti, i proponenti dovranno corrispondere al Comune di Roma un contributo straordinario che sarà quantificato di volta in volta. Scettici sulla delibera ma disposti al confronto i costruttori, che con il presidente dell'Ance Lazio, Stefano Petrucci, si dicono comunque contrari all'introduzione del contributo straordinario che condizionerebbe molte previsioni edilizie e che «dovrebbe essere applicato soltanto in situazioni particolari». ■

DEL RE A PAGINA 11

## COTTO CASTELLO STREET ART.



> UNA NUOVA ESPRESSIVITÀ PER L'ARREDO URBANO E LE APPLICAZIONI NEGLI ESTERNI DI ARCHITETTURE PRESTIGIOSE.



[WWW.SANMARCO.IT](http://WWW.SANMARCO.IT)